

## DE BIASI CARLO

### CURRICULUM VITAE

Nato a Trento, il 6 marzo 1968, sposato.

Ha conseguito il diploma di Enotecnico presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige (Tn) e successivamente la laurea magistrale in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Milano.

Dal 1992 al 1997 ha collaborato prima con il Gruppo Viticolo ed in seguito con l'Unità Operativa di Pedoclimatologia presso l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige (Tn); nel corso di tale periodo si è occupato di progetti di ricerca nell'ambito dello studio del territorio ("terroir") e delle sue risposte a livello di produzioni viti-vinicole ("zonazione viticola"). Per essersi particolarmente distinto nel campo della ricerca, della sperimentazione, della divulgazione e della valorizzazione dell'agricoltura trentina nel 1996 gli viene riconosciuto dall'UDIAS il "IV PREMIO ENRICO AVANZI"



E' autore e curatore di numerose pubblicazioni in campo viti-enologico, delle quali si ricordano principalmente i volumi "Atlante Viticolo" edito dalla Cantina La Vis (TN) e "D'Uva e Vino - Prontuario del Viticoltore" edito dalla Cantina Sociale di Colognola ai Colli (VR).

Al libro "Recioto di Soave" edito dall'omonimo Consorzio di Tutela, di cui De Biasi è stato curatore e co-autore, è stato riconosciuto nel corso di Vinitaly 2000 il "PREMIO INTERNAZIONALE DI ENOLOGIA E VITICOLTURA GIUSEPPE MORSIANI".

Dal gennaio 2000 De Biasi fa parte dello staff tecnico della CASA VINICOLA ZONIN SPA con il ruolo DIRETTORE AGRONOMICO. Svolge mansioni di coordinamento tecnico, programmazione, gestione e controllo delle attività svolte nei vigneti delle Aziende Agricole di proprietà della famiglia Zonin. Complessivamente si tratta di 2.000 ha investiti a vigneto, dislocati in 7 regioni italiane: Friuli Venezia Giulia (Tenuta Cà Bolani, Tenuta Cà Vescovo), Veneto (Podere Il Giangio), Lombardia (Tenuta il Bosco), Piemonte (Castello del Poggio), Toscana (Castello d'Albola, Abbazia Monte Oliveto, Rocca di Montemassi), Sicilia (Feudo Principi di Butera), Puglia (Masseria Altemura) e in Virginia negli Stati Uniti (Barboursville Vineyard).

Coordina uno staff tecnico composto attualmente da 20 agronomi.

E' membro del comitato tecnico scientifico di Tergeo, progetto nazionale di vitivinicoltura sostenibile promosso da Unione Italiana Vini.

E' membro attivo dell'associazione francese LIEN DE LA VIGNE con sede operativa a Parigi.

Nel 2013 viene nominato dalla rivista inglese The Drink Business "GREEN PERSONALITY OF THE YEAR" per il suo impegno nello sviluppo di programmi di viticoltura sostenibile. E' il primo italiano a ricevere questo prestigioso riconoscimento internazionale.